Duomo S.G.Battista parrocchia di Gambarare

domenica 1 Settembre 2024

redazione c/o canonica via Chiesa Gambarare, 29 30034 - Mira (VE) tel. 041 421088 lapiazzetta@gambarare.it www.gambarare.it

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dt 4,1-2.6-8; Sal 14; Gc 1,17-18.21_b-22.27; Mc 7,1-8.14-15.21-23

PURIFICARE IL PROPRIO CUORE

Il Vangelo della Liturgia di oggi mostra alcuni scribi e farisei stupiti dall'atteggiamento di Gesù. Sono scandalizzati perché i suoi discepoli prendono cibo senza compiere prima le tradizionali abluzioni rituali. Pensano tra sé: "Questo modo di fare è contrario alla pratica religiosa" (cfr *Mc* 7,2-5).

Anche noi potremmo chiederci: perché Gesù e i suoi discepoli trascurano queste tradizioni? In fondo non sono cose cattive, ma buone abitudini rituali, semplici lavaggi prima di prendere cibo. Perché Gesù non ci bada? Perché per Lui è importante *riportare la fede al suo centro*. Nel Vangelo lo vediamo continuamente: questo riportare la fede al centro. Ed evitare un rischio, che vale per quegli scribi come per noi: osservare formalità esterne mettendo in secondo piano il cuore della fede. Anche noi tante volte ci "trucchiamo" l'anima. La formalità esterna e non il cuore della fede: questo è un rischio. È il rischio di *una religiosità dell'apparenza*: apparire per bene fuori, trascurando di *purificare il cuore*. C'è sempre la tentazione di "sistemare Dio" con qualche devozione esteriore, ma Gesù non si accontenta di questo culto. Gesù non vuole esteriorità, vuole una fede che arrivi al cuore.

Infatti, subito dopo, richiama la folla per dire una grande verità: «Non c'è nulla *fuori* dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro» (v. 15). Invece, è «dal di *dentro*, dal cuore» (v. 21) che nascono le cose cattive. Queste parole sono rivoluzionarie, perché nella mentalità di allora si pensava che certi cibi o contatti esterni rendessero impuri. Gesù ribalta la prospettiva: non fa male quello che viene da fuori, ma quello che nasce da dentro.

Cari fratelli e sorelle, questo riguarda anche noi. Spesso pensiamo che il male provenga soprattutto da fuori: dai comportamenti altrui, da chi pensa male di noi, dalla società. Quante volte incolpiamo gli altri, la società, il mondo, per tutto quello che ci accade! È sempre colpa degli "altri": è colpa della gente, di chi governa, della sfortuna, e così via. Sembra che i problemi arrivino sempre da fuori. E passiamo il tempo a distribuire colpe; ma passare il tempo a incolpare gli altri è perdere tempo. Si diventa arrabbiati, acidi e si tiene Dio lontano dal cuore. Come quelle persone del Vangelo, che si lamentano, si scandalizzano, fanno polemica e non accolgono Gesù. Non si può essere veramente religiosi nella lamentela: la lamentela avvelena, ti porta alla rabbia, al risentimento e alla tristezza, quella del cuore, che chiude le porte a Dio. Chiediamo oggi al Signore che ci liberi dal colpevolizzare gli altri – come i bambini: "No, io non sono stato! È l'altro, è l'altro..." -. Domandiamo nella preghiera la grazia di non sprecare tempo a inquinare il mondo di lamentele, perché questo non è cristiano. Gesù ci invita piuttosto a guardare la vita e il mondo a partire dal nostro cuore. Se ci guardiamo dentro, troveremo quasi tutto quello che detestiamo fuori. E se, con sincerità, chiederemo a Dio di purificarci il cuore, allora sì che cominceremo a rendere più pulito il mondo. Perché c'è un modo infallibile per vincere il male: iniziare a sconfiggerlo dentro di sé. I primi Padri della Chiesa, i monaci, quando si domandava loro: "Qual è la strada della santità? Come devo incominciare?", il primo passo, dicevano, era accusare sé stessi: accusa te stesso. L'accusa di noi stessi. Quanti di noi, nella giornata, in un momento della giornata o in un momento della settimana, sono capaci di accusare sé stessi dentro? "Sì, questo mi ha fatto questo, quell'altro... quello una barbarità...". Ma io? Io faccio lo stesso, o io lo faccio così... È una saggezza: imparare ad accusare sé stessi. Provate a farlo, vi farà bene. A me fa bene, quando riesco a farlo, ma fa bene, a tutti farà bene. La Vergine Maria, che ha cambiato la storia attraverso la purezza del suo cuore, ci aiuti a purificare il nostro, superando anzitutto il vizio di colpevolizzare gli altri e di lamentarci di tutto.

Franciscus



INSIEME PERCHÉ NON È FINITA QUI!

Con il camposcuola delle medie si è conclusala fase estiva che ha visto, subito dopo la fine della scuola, l'inizio del GrEst per tre settimane con la presenza di quasi 150 ragazzi animati 35 animatori 20 adulti per cucina e le attività dei laboratori. Subito a seguire il campo scuola delle elementari, con 40 bambini e 12 tra animatori e cuochi. Di seguito il campo delle famiglie con una quarantina di adulti animati da suor Antonietta ed accompagnati da

don Angelo sulla riflessione spirituale. Con luglio si è aperto il Centro Estivo per i bambini dai 3 ai 7 anni presso la Scuola d'Infanzia che ha dovuto terminare prima per i lavori di dipintura della scuola che si prepara a festeggiare i 100 anni. Per ultimo l'esperienza delle medie con quasi una quarantina di ragazzi con undici tra animatori e cuochi. Impegno intenso a tutti i livelli che aiutano a crescere in senso di comunità, di amicizia, di appartenenza, di nuove esperienze. Non sono riuscito a fare quello delle superiori per mancanza di iscrizioni, ma non si possono forzare esperienza che chiedono volontà di viverle e reale partecipazione, il mettersi in gioco.

Ora ci avviamo alla conclusione di questo anno con la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione: la prima comunione e la confermazione – cresima: molto probabilmente la prima comunione si farà tra l'ultima domenica di settembre e la prima di ottobre e la cresima, dopo che ho sentito l'ufficio di curia, tra il 20 ed il 27 ottobre. Questo per dire che abbiamo ancora molte cose da fare ed il tempo che ci sta davanti è intenso e bello: inizio del catechismo, della scuola, delle diverse attività. Ciò che chiedo a tutti è quello di esserci: non tiratevi indietro, non pensate che faranno altri, non autoescludetevi anche se capisco che alle volte ci può essere stanchezza, ci si può sentire "non all'altezza", abbiamo bisogno di tutti per quel breve tratto che resta comunque fondamentale. Vi prego di uscire da logiche di simpatia o antipatia, il parroco passa! la parrocchia resta, perché ognuno possa portare il suo dono e lo condivide con gli altri: nel catechismo, nell'animazione della liturgia, nel pulire la chiesa, portare gli ulivi nelle famiglie, nella carità, nei diversi momenti della vita comunitaria che coinvolge la nostra Scuola d'Infanzia ed altri momenti. Ecco l'avventura che ancora ci attende, dove per amore di Dio e del prossimo vogliamo fare ancora un passo in avanti, un crescere ancora un po' per essere più vicini al cuore di Dio e sentire il suo battito per noi.

dDP

NOVITÀ MA SI RIPARTE CON NUOVO SLANCIO PER I PROSSIMI 100 ANNI!

Come avrete potuto notare, l'avete notato vero?!?, la nostra Scuola d'Infanzia si è "rinfrescata" per iniziare meglio questo nuovo anno che vede un crescere bello di bambini presenti: 20 della Primavera (2-3 anni), 37 dell'Infanzia (3-6 anni). Ci sono poi delle novità: la Maestra Bianca Niero va in pensione e noi troveremo il tempo ed il modo per dire il nostro grazie per il suo servizio fatto di passione e competenza. Arrivano nuove Maestre: la Maestra Paola che sarà anche la nuova coordinatrice (anche qui ringraziamo suor Raffaella per il suo servizio e la sua disponibilità), Maestra Alessia per la Primavera e la Maestra Natascia come insegnante di sostegno. Rimane la Maestra Raffaella, la signora Lucia per la segreteria e la Monica per i servizi diversi. Vedete che la nostra scuola, pur piccola, ha diverse persone: 5 insegnanti e due persone non docenti. Spero che i genitori dei bambini/e ci aiutino nei momenti di festa, del presepio, di fare le torte proprio perché la Scuola è della comunità parrocchiale, non è né del parroco, né delle Maestre, dobbiamo sentirla nostra! Ci saranno altre informazioni, intanto prepariamoci al nuovo anno e a questi primi 100 anni della Scuola "San Giuseppe".

dDP



Gugerotti: cerchiamo il bene e la pace tra le nebbie di odio e guerre

Imparare a porsi domande

Con un solenne pontificale presieduto dal cardinale Claudio Gugerotti, prefetto del Dicastero per Chiese Orientali, si sono chiuse il 28/8 a Pavia, nella basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, dove sono custodite le reliquie

di Sant'Agostino le celebrazioni per ricordare il grande padre della Chiesa.

Infaticabile ricercatore della Verità, "che, passando per i momenti più bui - dalle domande senza risposta e anche dalle azioni più disordinate", che sono anche quelle di molti oggi - Sant'Agostino, che ha trovato Gesù Cristo, lascia l'arte della domanda e del dubbio per cercare il bene agli uomini di oggi, raramente cercatori di sé stessi, "afferrati dalla paura di vivere in pace in un mondo di guerra, affamati dal desiderio di guadagnare di più e bisognosi di un po' di amore senza fedeltà". "Cercatore appassionato di un volto" e poi "difensore di quella fede che è via al volto", "dopo anni di pellegrinaggio mentale", Agostino trova Dio "dentro di sé", nel proprio cuore, come lui stesso scrive nelle Confessioni. "Il Signore era lì, dentro di lui ad aspettarlo. E allora perché non si sono incontrati? Perché era Agostino che non stava dentro di sé, ma era fuori. La bellezza lo abitava, la ricerca della bellezza, ma lui la cercava altrove". Abituati a vivere "anche noi fuori di noi stessi, in un tempo costante di alienazione di sé", attaccati ai telefonini, ai computer "che portano appunto al di fuori di noi stessi, alla voce di altri, pagati venditori di fumo", imparando da lui, "dobbiamo diventare i maestri delle domande - ha esortato il porporato - coloro che suscitano domande, coloro che inquietano le versioni stereotipate che ci danno i media".



LE FAMIGLIE FRAGILI DELLA PARROCCHIA HANNO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

I volontari del centro "Carità Parrocchiale", distribuiscono ogni quindici giorni, borse alimentari per aiutare famiglie in difficoltà.

Purtroppo i generi alimentari scarseggiano, ed abbiamo bisogno del contributo di tutti per aiutare queste famiglie

(olio, pasta, riso, legumi in scatola, latte, passata di pomodoro, tonno e generi a lunga conservazione).

Il nostro centro è aperto il martedì mattina dalle 10:00 alle 11:00 e il venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 17:30.

Ci sarà sempre qualcuno ad accogliervi.

Potete portare le vostre offerte anche in chiesa, nelle ceste che si trovano sull'altare dedicato a Sant' Antonio, preferibilmente durante le funzioni religiose.

Grazie!

VIVERE LA PAROLA

01/09/24 Mc 7,1-8.14-15.21-23

«Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro ...»

Quante cose vengono divinizzate o demonizzate dal cuore malato dell'umanità! Di fronte a tutto il male che è in noi e nelle vicende del mondo, noi non possiamo che provare compassione, e contemplare l'infinita misericordia del Signore che si rinnova ogni giorno.

Proviamo anche noi a

- •impostare un rapporto nuovo, rinnovato, rispettoso nei confronti del creato
- •basare sulla Parola ogni "devozione religiosa"
- •partecipare alla vita della Chiesa lasciandoci coinvolgere fino all'intimo del nostro cuore

evitare di essere deboli e succubi davanti alla manifestazioni del male

DOM 1 Settembre - XXII DOM del TEMPO ORDINARIO

8:00 + GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI † COSMA PRIMO e DA LIO PIERINA e NONNI

9:30 † FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI ANTONIETTA, LORENZO e MOGLIE **GIOVANNA**

† FECCHIO MIRTA e DESTRO ROLANDO

† CARRARO GIOVANNI, CECILIA e SUOR **BERNARDETTA**

11:00 † pro populo † FELETTO FABIO

18:00 † CONTIN IDELMA e FRACASSO FLORINDO

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † FASOLATO FRANCO

Lun 2 Settembre - s. Elpidio

8:00 † per le anime

15:00 MESSA IN CIMITERO

18:00 † MENEGAZZO CORRADO

Mar 3 Settembre - s. Gregorio Magno

8:00 † per le anime

18:00 † MARTIGNON GIANNA

Mer 4 Settembre s. Rosalia

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Gio 5 Settembre - s. Teresa di Calcutta

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Ven 6 Settembre - s. Zaccaria

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Sab 7 Settembre - s. Grato di Aosta

8:00 † per le anime

18:00 † SUOR TERESA NALESSO

† GRIGGIO FABRIZIO, DOMENICO e MINTO INES † TERREN GIANNINO

PORTO 17:00 Rosario 17:30 † per le anime

DOM 8 Settembre - XXIII DOM del TEMPO ORDINARIO

8:00 † per le anime

9:30 + per le anime

11:00 BATTESIMO VITIELLO MATTIA **FRANCESCO MARIO PIO**

† pro populo

18:00 † ROSSATO PINO

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † FONTOLAN e SPOLAOR

50° ANNIVERSARIO FONTOLAN SERGIO e SPOLAOR GINA

Twuitt di Papa Francesco

"Gesù tí chiede uno squardo che non si fermi all'esteriorità, ma vada al cuore; uno sguardo non giudicante, ma accogliente. Perché solo l'amore risana la vita '



ANTICIPAZIONI di **GENTE VENETA**

La Route nazionale dei 18mila capi Agesci a Verona. Il card. Zuppi agli scout: «Voi date

anima al mondo. Siete educatori e testimoni». I partecipanti veneziani: «Per noi questo

incontro è un punto di partenza».

Il nuovo numero di Gente Veneta si occupa del raduno Agesci con un approfondimento e propone anche:

- Venti minialloggi per ex detenuti e fragili: dal 2025 nuovo intervento del Patriarcato di Venezia, tramite la Caritas.
- Pellegrinaggio al via: in 720 a Lourdes per rinsaldare le ragioni della fede.
- Domenica la Regata Storica: si riaccende la passione per il remo grazie a tanti giovani.
- In 39 dal mondo a Venezia per imparare lingua e cultura armene.
- Dai mini-film a quelli "infiniti": così cambiano il cinema e la Mostra del Lido.
- Assistenza pediatrica d'emergenza: il confronto e le prospettive con l'Ulss.
- Chirignago: l'aggressione a un giovane, un anno dopo. La famiglia: «Impegnarsi contro la violenza paga».
- Mestrini in Vespa fino alla Norvegia per sensibilizzare sui migranti bambini.
- È mancato Paolo Scarfi: a Radio Carpini era la voce garbata dello sport.
- Flavia Ferrarese Patron: a 100 anni è morta la memoria storica di Sant'Antonio a Marghera.
- San Lorenzo di Mestre: si è spento "Mimo" Brussato, un cristiano a 360°.
- Presto ospiti in Riviera del Brenta 60 ragazzi ucraini e palestinesi.
- "La luna nel pozzo": a Caorle è di scena l'arte di strada.
- Assiolo e picchio: Venezia si popola di nuove specie di volatili.

CONFESSIONI

Ovvero la "gioia della riconciliazione"

Ogni sabato pomeriggio i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni personali

Dalle ore 15.30 alle 18.00